



**Relazione sintetica sullo stato di avanzamento del Piano per la formazione territoriale dei segretari comunali e provinciali, del personale degli enti locali e degli amministratori locali**

*Roma, 15 dicembre 2014*

## **1. Attività formativa: periodo 29.10.2014-19.12.2014.**

Le iniziative formative previste nel **“Piano per la formazione territoriale dei segretari comunali e provinciali, del personale degli enti locali e degli amministratori locali.”** (di seguito “piano”) hanno avuto inizio il 29 ottobre 2014, con un seminario, presso la sede della Provincia di Roma, sul tema “La nuova stagione dell’autonomia statutaria per le Città metropolitane, per le Province e per le forme associative dei Comuni”.

Da allora (e fino al 19 dicembre 2014) sono stati organizzati 37 eventi formativi, in 12 differenti regioni:

- ✓ 21 seminari hanno affrontato, sia pure con diversa modulazione secondo le specificità territoriali, i percorsi di associazione e di fusione dei Comuni di minore dimensione demografica; tutti i seminari sono stati organizzati in ambiti regionali o sub-regionali (paragrafo 5b del piano)
- ✓ 8 seminari – nell’ambito di altrettante regioni - hanno approfondito i profili ordinamentali delle Province, a seguito della legge n.56/2014 (paragrafo 5a del piano)
- ✓ 3 seminari sono stati dedicati al percorso costitutivo delle Città metropolitane: un seminario di interesse comune a tutte le realtà metropolitane (paragrafo 7 del piano) e due per le specifiche esigenze di altrettante Città metropolitane (paragrafo 6 del piano)
- ✓ 4 seminari – organizzati in poli territoriali interregionali (nord-ovest, nord-est, centro-sud, isole) – hanno consentito di approfondire le più recenti innovazioni legislative in tema di gestione delle risorse umane (paragrafo 9 del piano)
- ✓ un seminario (in ambito regionale) ha consentito di “anticipare” il ciclo di iniziative formative in materia di prevenzione e contrasto della corruzione, già programmato – d’intesa con l’Anac - per il 2015 (paragrafo 10 del piano).

Le citate iniziative formative hanno coinvolto 12 regioni: Piemonte (5 seminari), Lombardia (4), Veneto (2), Emilia-Romagna (4), Toscana (3), Umbria (1), Lazio (4), Campania (4), Abruzzo (2), Basilicata (2), Calabria (2), Sicilia (3) e Sardegna (1).

In tutte le iniziative sono state registrate le presenze, articolate per tipologia di riferimento (amministratori locali; segretari comunali o provinciali; dirigenti o funzionari) e sono stati somministrati questionari di gradimento (c.d. “qualità percepita”). I dati aggregati per ambedue le rilevazioni saranno elaborati – e portati immediatamente all’attenzione del Nucleo di coordinamento – a conclusione di questa prima fase attuativa del piano (comprendendo – come già ricordato – le attività svolte dal 29 ottobre al 19 dicembre 2014).

Alla data del 15 dicembre 2014, hanno chiesto l’iscrizione nell’elenco dei docenti (procedimento *on-line* sul portale [www.accademiaautonomia.it](http://www.accademiaautonomia.it)) 156 persone, tra docenti universitari, magistrati, dirigenti pubblici e consulenti con diversificate esperienze professionali. Il Comitato scientifico, nella seduta del 15 dicembre, dopo aver un primo esame del loro *curriculum vitae*, ha chiesto al responsabile generale del progetto maggiori approfondimenti – per quanti non abbiano evidenziato nel *curriculum* un’adeguata esperienza e/o competenza nelle aree di attività previste nel piano – ed ha deliberato di pubblicare l’elenco sul portale dopo l’ulteriore verifica.

Nelle more del perfezionamento di tale procedimento, per l’esigenza prioritaria di dare comunque tempestiva attuazione al piano, e alle iniziative formative ivi previste, i docenti effettivamente coinvolti nei seminari sono stati selezionati dal responsabile generale del progetto, che in ogni caso: a) ha verificato l’avvenuta richiesta di iscrizione nell’elenco; b) ha valutato la piena adeguatezza del *curriculum vitae* del docente, con specifico riferimento ai temi oggetto del seminario; c) ha acquisito – dai responsabili settoriali, nazionali e regionali, di Anci e Upi – gli opportuni riscontri su analoghe attività formative svolte in precedenza dai docenti per il sistema delle autonomie territoriali.

## **2. Attività formativa: attività programmate per i primi mesi del 2015.**

Dopo l'inevitabile sospensione per le festività di fine anno, l'attività formativa riprenderà con le seguenti caratteristiche:

- ✓ sono in corso di programmazione i seminari sui percorsi di associazione e di fusione dei Comuni di minore dimensione demografica, anzitutto nelle Regioni non ancora coinvolte (Valle d'Aosta, Liguria, Province autonome di Trento e Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia e Sardegna; nelle altre Regioni la programmazione prosegue in ulteriori ambiti sub-regionali e, soprattutto, con l'organizzazione di seminari con maggiore contenuto specialistico (in particolare, per la gestione finanziaria e contabile e per la gestione delle risorse umane nei contesti associativi); è in via di programmazione, inoltre, un seminario di interesse nazionale sulle migliori esperienze di fusione di Comuni (paragrafo 5b del piano)
- ✓ con lo stesso metodo sono in corso di programmazione i nuovi seminari sull'ordinamento provinciale (paragrafo 5a del piano): diffusione nelle Regioni non ancora coinvolte (Liguria, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, e le Regioni ad autonomia speciale); approfondimenti specialistici nelle altre Regioni, con particolare attenzione sia ai temi della gestione finanziaria e contabile che alla implementazione delle funzioni proposte al comma 88 del legge n.56/2014 (stazione appaltante, predisposizione documenti di gara, monitoraggio contratti di servizio, reclutamento e procedure selettive per il personale)
- ✓ per le Città metropolitane, sono in preparazione i seminari previsti per le singole realtà (paragrafo 6 del piano) e sono in progettazione le iniziative formative sulla predisposizione dei primi bilanci metropolitani (paragrafo 7 del piano)
- ✓ i seminari in tema di gestione delle risorse umane (paragrafo 9 del piano) proseguiranno nelle prime settimane del 2015, con attenzione prioritaria alle conseguenze, per la gestione del personale, dei processi di riordino delle funzioni provinciali; un terzo ciclo di seminari sarà attivato appena la riforma della pubblica amministrazione (AS1577) avrà consolidato il suo percorso, almeno con l'approvazione in prima lettura da parte del Senato
- ✓ il piano delle iniziative formative in materia di prevenzione e contrasto della corruzione (paragrafo 10 del piano) è stato oggetto di un primo confronto con l'Anac: su tale base, si stanno progettando: a) un primo ciclo (gennaio-febbraio) di seminari in poli territoriali inter-regionali sulle strategie di contrasto della corruzione e le politiche del personale nelle amministrazioni locali (formazione dei dipendenti nei settori a più elevato rischio di corruzione, rotazione degli incarichi, promozione dei codici di comportamento, esercizio della potestà disciplinare); un seminario di interesse nazionale sui profili di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità (d.lgs. 39/2013); un secondo ciclo di seminari (marzo-aprile) sull'adeguamento dei piani di prevenzione della corruzione
- ✓ le iniziative previste nel paragrafo 8 del piano, in tema di ordinamento contabile e "bilanci armonizzati", sono state per ora accantonate, per non sovrapporsi in modo inefficace con il piano formativo già avviato in sinergia tra Governo (MEF, Interno), Fondazione Ifel e Fondazioni interuniversitarie); nei primi mesi del 2015 sono invece in via di programmazione alcune iniziative formative in poli territoriali interregionali in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio, di attuazione del c.d. "federalismo demaniale", di gestione delle centrali uniche di committenza e di corretta diffusione della fatturazione elettronica
- ✓ sono altresì in via di progettazione le previste iniziative formative sui fondi europei (paragrafo 11 del piano).

Nelle prime settimane del 2015, inizierà inoltre la pubblicazione sul portale [www.accademiaautonomia.it](http://www.accademiaautonomia.it) dei primi contributi didattici "a distanza", e sarà attivata la procedura di interazione con i docenti (quesiti proposti sul portale ed elaborazione di FAQ, nelle diverse tematiche, sul medesimo portale).

### **3. Attività formativa in collaborazione con Università e Istituti di ricerca.**

Per avviare concretamente le attività previste nei paragrafi nn.12, 13 e 14 del piano, è stata avviata sul portale [www.accademiaautonomia.it](http://www.accademiaautonomia.it) la procedura di accreditamento: al 15 dicembre 2014, 25 atenei, dipartimenti universitari o istituti di ricerca hanno sollecitato il proprio accreditamento. Entro la settimana corrente, l'elenco sarà pubblicato nell'apposita sezione del portale.

Ai soggetti accreditati verrà richiesta una puntuale manifestazione di interesse su un primo elenco di temi e argomenti per i corsi (paragrafo 12), i seminari (paragrafo 13) e gli strumenti per l'alta formazione (paragrafo 14). Gli atenei, dipartimenti e istituti interessati saranno sollecitati ad inviare entro il 17 gennaio 2015 una o più proposte precise, in relazione a tali temi e argomenti, esplicitando: a) un progetto didattico sintetico; b) le specifiche esperienze già maturate in analoghe attività formative per le amministrazioni pubbliche; c) il termine (comunque non oltre il 30 aprile 2015) entro cui si ritiene di poter svolgere l'incarico eventualmente assegnato.

Le proposte così raccolte saranno valutate da Anci e Upi e, previa condivisione con il Nucleo di coordinamento (paragrafi 3.6 e 3.7 del piano), si potrà procedere al conferimento degli incarichi, nei limiti e con le modalità di cui al medesimo piano.